

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 12 del Reg.	OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.
Data 21/06/2010	21/06/2010

L'anno duemila **dieci** il giorno **ventuno** del mese di **giugno** alle ore **18.25**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. **ING. GIUSEPPE ALBERTI**
 Alla **prima** convocazione in sessione **stra** ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) ALBERTI	GIUSEPPE	si		1) ALBERTI	GIUSEPPE	si	
2) LAURITTA	ANTONIO	si		2) LAURITTA	ANTONIO	si	
3) FRUGUGLIETTI REALE	NICOLA	si		3) FRUGUGLIETTI REALE	NICOLA	si	
4) MONTONE	ROCCANTONIO	si		4) MONTONE	ROCCANTONIO	si	
5) COVIELLO	ROMUALDO		si	5) COVIELLO	ROMUALDO		si
6) CAIAZZA	LUVA		si	6) CAIAZZA	LUVA		si
7) FORTINATO	DOMENICO	si		7) FORTINATO	DOMENICO	si	
8) DONOLI	ANNUNZIATA	si		8) DONOLI	ANNUNZIATA	si	
9) GIORDANO	ANTONIO		si	9) GIORDANO	ANTONIO		si
10) PUGLIESE	PAOLO	si		10) PUGLIESE	PAOLO	si	
11) NIGRO	FRANCESCO	si		11) NIGRO	FRANCESCO	si	
12) MARSICANO	ANTONELLA	si		12) MARSICANO	ANTONELLA	si	
13) NELLE DOMENICO G.	BATTISTA	si		13) NELLE DOMENICO G.	BATTISTA	si	
14) DI FUGGIO	GIOVANNI	si		14) DI FUGGIO	GIOVANNI	si	
15) CICALA	AMEDEO	si		15) CICALA	AMEDEO	si	
16) MAULELLA BARRESE	PIERLUIGI	si		16) MAULELLA BARRESE	PIERLUIGI	si	
17) SEPE	GIOVANNI	si		17) SEPE	GIOVANNI	si	

Assegnati n. **17**
 In carica n. **17**

Presenti n. **14**
 Assenti n. **3**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la presidenza il Signor **ING. GIUSEPPE ALBERTI** nella sua qualità di **SINDACO** - Assiste il Segretario **DR. VINCENZO PETROCELLI** - Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori: **=====**

La seduta è "PUBBLICA"

OGG.: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.

Il Presidente dà lettura, preventivamente, della nota pervenuta il 17 c.m., con la quale il Consigliere Coviello prof. Romualdo giustifica l'assenza alla presente seduta consiliare.

IL PRESIDENTE PROPONE IL SEGUENTE SCHEMA DI DELIBERAZIONE:

<< IL CONSIGLIO COMUNALE

- *VISTA la propria deliberazione n.44 del 29.10.1993, avente per oggetto: "Approvazione del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI", esecutiva (S.P.C. 26/11/199, prot. 5517, reg. 7093);*
- *VISTA la successiva propria deliberazione n.44 del 30/06/1997, avente per oggetto "Modifiche al Regolamento per la disciplina dei contratti conseguenti alla legge 15/05/1997, n.127", esecutiva (S.P.C. 11/07/1997, prot. 2024, reg. 2696), attraverso la quale vennero apportate talune modifiche al predetto Regolamento, sintetizzate nell'Allegato "A" unito a detta deliberazione, resesi necessarie a seguito dell'emanazione della c.d. legge Bassanini bis (l. 127/1997);*
- *VISTA, inoltre, la propria deliberazione n.1 del 30/01/2006, avente per oggetto "MODIFICHE ALL'ARTICOLO 33 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI", esecutiva il 14/02/2006, attraverso la quale vennero apportate al Regolamento in questione ulteriori modifiche, attinenti specificatamente l'articolo 33 circa la "Stipulazione dei Contratti";*
- *VISTO il capo 4° - COMMISSIONI DI GARA – del predetto Regolamento, contenente gli articoli 14,15 e 16 e rilevata l'inadeguatezza, alla luce delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n.163/2006, ed in particolare all'art.84;*
- *RITENUTO necessario assumere il presente atto, alla luce di tale normativa, ma soprattutto alla luce delle previsioni stabilite dall'art.107 del T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, comma 3, lettere a) e b);*
- *SENTITA, in definitiva, la proposta del Presidente di modificare i suddetti articoli del Regolamento in parola, che verrebbero modificati secondo il contenuto che egli esplicita;*
- *RITENUTE le modifiche di cui sopra meritevoli di approvazione integrale, nelle more del regolamento attuativo del Codice degli Appalti;*
- *VISTI I pareri circa la regolarità tecnica e contabile della presente proposta, resi ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000;*
- *Con voti.....*

DELIBERA

- 1) *Di apportare al "Regolamento per la disciplina dei contratti" di cui alla propria deliberazione n.44 del 29/10/1993, citata in narrativa, come modificato con propria deliberazione n.44 del 30/06/1997 e n.1 del 30/01/2006, le ulteriori modifiche relative agli articoli 14,15 e 16, sicchè il nuovo testo degli stessi viene ad essere il seguente:*
 - *Art. 14 – Norme comuni alle procedure di gara.*
 1. *Per l'espletamento delle gare di appalto i Responsabili di servizio competenti procedono secondo le normative vigenti ed i criteri di organizzazione dell'Ente.*
 2. *Le Commissioni di gara sono nominate dal Responsabile di servizio competente e sono composte da tre membri: il Responsabile del servizio medesimo o chi legittimamente lo sostituisce, in qualità di Presidente; gli altri due commissari sono individuati*

preferibilmente all'interno dell'area competente tra dipendenti appartenenti almeno alla categoria "C".

3. L'esercizio delle relative funzioni è obbligatorio.
4. Le commissioni di gara sono responsabili delle procedure di appalto effettuate nell'ambito delle loro competenze.
5. Le Commissioni adempiono alle funzioni attribuite collegialmente, con la presenza di tutti i membri.
6. Un dipendente di categoria non inferiore alla "C" viene incaricato di fungere da segretario verbalizzante della commissione, senza diritto di voto. Lo stesso viene individuato insindacabilmente dal Segretario Comunale.

• Art. 15 – Gare in applicazione del criterio del prezzo più basso.

1. Tutti gli adempimenti relativi alle gare di appalto in applicazione del criterio del prezzo più basso (art.82 del Codice dei Contratti) sono assicurati dal responsabile del servizio competente.
2. Le operazioni relative all'apertura dei plichi prodotti dai concorrenti sono assicurate da un seggio di gara costituito dal responsabile di servizio, con l'assistenza di due testimoni individuati insindacabilmente dallo stesso responsabile.
3. In relazione al disposto dell'art.11, comma 7, del Codice dei Contratti, l'aggiudicazione definitiva è pronunciata con apposita determinazione del responsabile del servizio.

• Art.16 – Gare in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Commissione giudicatrice.

1. Qualora l'Ente utilizzi per la selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il responsabile del servizio competente provvede a nominare con determinazione, dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, apposita commissione giudicatrice, organo collegiale perfetto, formato da tre componenti esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, oltre al segretario verbalizzante, e presieduta dal medesimo responsabile. Per appalti di particolare complessità o di elevato importo a base d'asta il numero dei componenti esperti può essere elevato a cinque, con espressa motivazione contenuta nell'atto di nomina.

I compensi spettanti ai membri esterni della commissione giudicatrice sono determinati in via generale con la determinazione del Responsabile del servizio contenente l'atto di nomina della commissione giudicatrice. Le spese relative sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante e devono essere impegnate con il suddetto provvedimento dirigenziale di nomina.

2. La commissione giudicatrice, in sede di apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, opera come soggetto deputato a verificare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria. Nel caso in cui sia adottata quale procedura di selezione del contraente quella ristretta, il suddetto adempimento sarà curato dal Responsabile dell'Area competente con l'assistenza di due testimoni di cui uno designato, preferibilmente nell'ambito della stessa unità organizzativa.
3. La commissione giudicatrice prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, prende in esame il bando, il disciplinare di gara, il capitolato speciale ed ogni altro documento integrativo inerente la gara. Essa fissa quindi in via generale i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun criterio e sub-criterio di valutazione il punteggio tra il minimo e il massimo prestabiliti dal bando o dal disciplinare di gara.
4. La commissione giudicatrice procede successivamente all'apertura delle buste contenenti la parte tecnico-qualitativa delle offerte ed alla valutazione della stessa in seduta riservata.
5. La commissione giudicatrice redige, ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs. n. 163/2006, un verbale descrittivo delle operazioni di gara.
6. Il presidente della commissione giudicatrice provvede agli adempimenti relativi a comunicazioni necessarie della stessa in relazione allo svolgimento della gara, inclusa la

richiesta di documenti ed informazioni complementari di cui all'art.46 D.Lgs. 163/2006 e di eventuali pareri.

7. La commissione giudicatrice formalizza, a seguito della valutazione della parte tecnico-qualitativa delle offerte, una specifica graduatoria di merito dei concorrenti.
8. Successivamente all'inizio della seduta pubblica relativa all'apertura delle buste contenenti la parte economica delle offerte, il presidente dà lettura della graduatoria risultante all'esito dell'esame della parte tecnico-qualitativa delle offerte. Di seguito si procede alla lettura delle offerte economiche e, in esito all'attribuzione del punteggio secondo le modalità previste dal bando, si formalizza una nuova graduatoria di merito rispetto alla quale si provvede alla rilevazione delle offerte anormalmente basse.
9. Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'articolo 86 del D.Lgs. n.163/2006, la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 dello stesso decreto e secondo le modalità eventualmente specificate nel bando/disciplinare di gara.
10. Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse ed acquisito l'esito della stessa, anche con eventuale esclusione di concorrenti secondo l'articolo 88, comma 7 del D.Lgs. n.163/2006, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale definisce l'aggiudicazione provvisoria.
11. Il presidente della commissione giudicatrice trasmette al soggetto deputato ad approvare l'aggiudicazione definitiva il verbale dei lavori di gara, comprensivo di tutti i documenti illustrativi e dell'aggiudicazione provvisoria.
12. Il soggetto deputato ad approvare l'aggiudicazione definitiva può richiedere chiarimenti alla commissione giudicatrice in merito all'aggiudicazione provvisoria.>>

IL CONSIGLIO COMUNALE

- SENTITA la proposta fatta dal Presidente;
- RITENUTALA meritevole di integrale approvazione;
- VISTI i pareri circa la regolarità tecnica e contabile, ex articolo 49 del decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;
- SENTITI i seguenti interventi:
 - CICALA A.: invoca controlli approfonditi sulle opere in corso di realizzazione da parte del Comune, nonché su quelle realizzande;
 - SEPE G.: auspica la formazione di albi di esperti da coinvolgere nelle commissioni di gara;

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione quale riferita dal Presidente, e che qui si intende riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Consigliere DI FUCCIO Giovanni,
- Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ex articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

V I S T O

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOMETRA NICOLA TARLANO

V I S T O

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

f.to IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
RAG. GIUSEPPE DI FUCIO

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

f.to IL PRESIDENTE
ING. GIUSEPPE ALBERTI

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VINCENZO PETROCCELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18/8/2000, n. 267,

ATTESTA

— che la presente deliberazione:

28 GIU. 2010

È stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____
al 28/6/2010, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000,
n. 267, senza reclami.

È stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co.
a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 127,
comma 1);

È stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co.
per iniziativa della Giunta Comunale (Art. 127, comma 3);

28 GIU. 2010

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza comunale, li _____

f.to DR. VINCENZO PETROCCELLI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

li, 28 GIU. 2010

Visto: IL PRESIDENTE

Giuseppe Alberti



IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo Petrocelli

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

— Che la presente deliberazione è divenuta
esecutiva il giorno _____

perchè dichiarata immediatamente esegui-
bile (Art. 134, comma 4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134,
comma 3);

decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte
del Co.Re.Co.:

dell'atto;

dei chiarimenti o elementi integrativi di
giudizio richiesti;

senza che sia stata comunicata l'adozione
di provvedimento di annullamento.

avendo il Co.Re.Co. comunicato di non
avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 134,
comma 1).

li, _____

Il Segretario Comunale

Spazio riservato all'Organo di Controllo